

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	01978062
ESC - Ente schedatore	R03
ECP - Ente competente	S27
EPR - Ente proponente	S27

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	piatto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Drago

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MI
PVCC - Comune	Milano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	capannone
LDCQ - Qualificazione	deposito
LDCN - Denominazione	Acciaierie Ansaldo (ex)
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Via Savona, 39
LDCM - Denominazione raccolta	Raccolte Artistiche del Castello Sforzesco

LDCS - Specifiche	Padiglione 17 A
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	G 00485
INVD - Data	1876 post
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1850
DTSV - Validita'	ca
DTSF - A	1899
DTSL - Validita'	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura giapponese
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	bronzo/ smaltatura
MTC - Materia e tecnica	smalto/ lavorazione cloisonné
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISD - Diametro	20,5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Piatto circolare in bronzo decorato a cloisonnée (shippo yaki) in diversi colori, raffigurante sulla superficie a vista un drago (ryu) tra le nuvole (kumo).
DESI - Codifica Iconclass	25 FF 41 1
DESS - Indicazioni sul soggetto	Animali mitologici: drago.
	Nonostante i giapponesi conoscessero fin dall'antichità le tecniche per la lavorazione degli smalti vitrei, apprese sostanzialmente dalla Cina, solo dal XVII secolo, e sporadicamente, si produssero alcuni manufatti decorati a cloisonnée, soprattutto finimenti per spade. Una maggiore diffusione di queste tecniche si ebbe nel XIX secolo, soprattutto nella

NSC - Notizie storico-critiche

zona di Nagoya. In epoca Meiji, grazie all'apprendimento di nuove tecniche vetrarie, si avviò una produzione di un certo livello qualitativo di oggetti decorati a cloisonné, quasi esclusivamente destinati al mercato dell'esportazione verso l'Occidente. Esistono sostanzialmente due tecniche per il cloisonné: una, utilizzata per questo piatto, prevede che il disegno e i vari colori vengano segnalati con un filo di rame, più o meno sottile, comunque ben visibile ad occhio nudo (yusen shippo); l'altra, invece accosta i vari colori senza lasciar vedere il filo (musen shippo).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Comune di Milano

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo

R03 OA-6c070-00088_01

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2009

CMPN - Nome

Morena F.

FUR - Funzionario responsabile

Orsini C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2009

RVMN - Nome

Morena F.